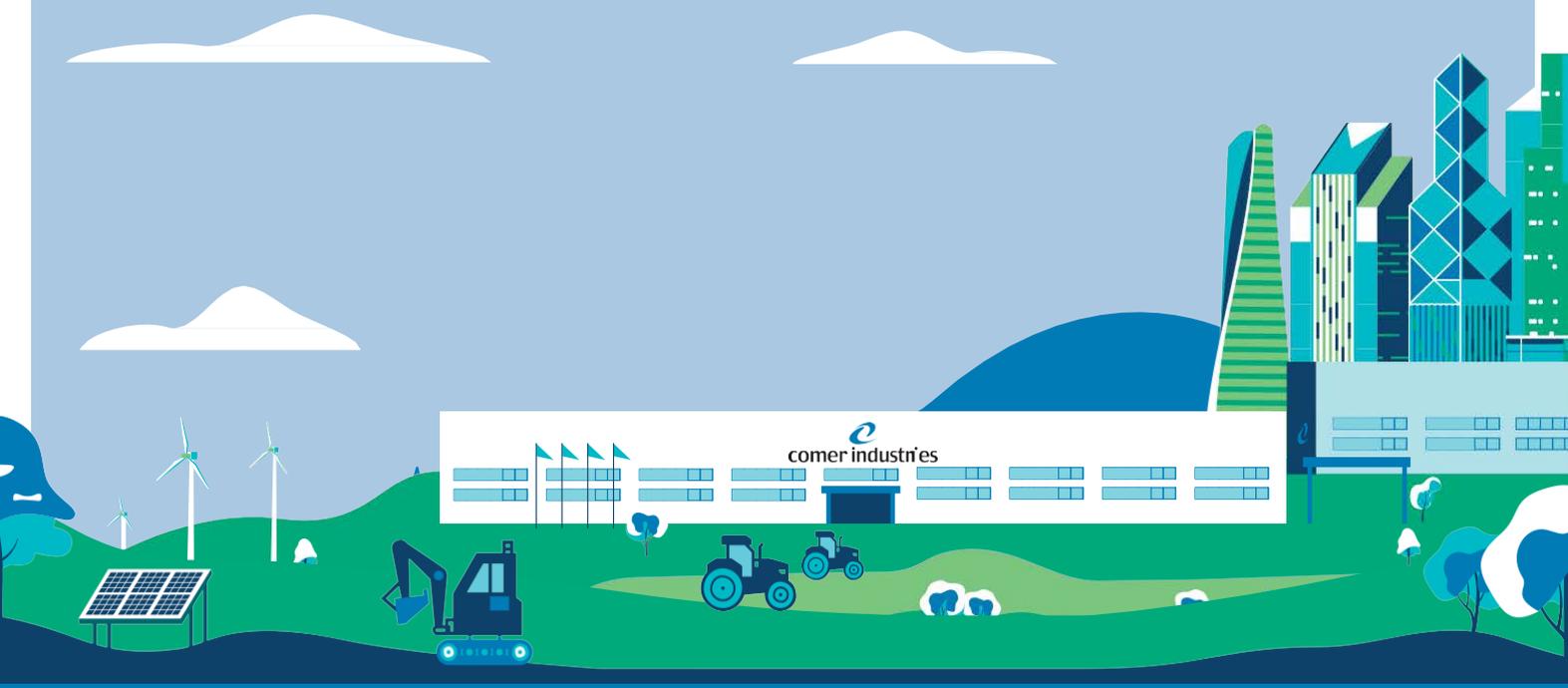




comer industries



**Relazione finanziaria semestrale
consolidata**

30 giugno 2020

Comer Industries S.p.A.



comer industries



Indice

Informazioni generali

Sintesi dei risultati del Gruppo

Prospetti contabili consolidati e note illustrative

Relazione della Società di Revisione



Informazioni generali



Informazioni Generali

Consiglio di Amministrazione

Matteo Storchi Presidente & CEO

Cristian Storchi Vice Presidente e Consigliere

Luca Gaiani Consigliere

Matteo Nobili Consigliere

Arnaldo Camuffo Consigliere

Marco Storchi Consigliere

Paola Pizzetti Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Luigi Gesaldi Presidente

Corrado Baldini Sindaco effettivo

Massimiliano Fontani Sindaco effettivo

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sintesi dei risultati del Gruppo



Sintesi dei risultati del Gruppo Comer Industries

(mil Euro)	30/06/2020	30/06/2019	Variazione in %	31/12/2019
RICAVI DELLE VENDITE	191,6	220,8	-13,2%	404,6
EBITDA [adjusted]	22,2	25,4	-12,8%	45,0
<i>% sui ricavi</i>	11,6%	11,5%		11,1%
EBITDA	21,4	26,9	-20,4%	45,7
<i>% sui ricavi</i>	11,2%	12,2%		11,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(9,1)	(9,3)	-1,8%	(17,9)
EBIT	12,3	17,6	-30,1%	27,8
<i>% sui ricavi</i>	6,4%	8,0%		6,9%
UTILE NETTO	8,8	11,5	-23,1%	18,5
<i>% sui ricavi</i>	4,6%	5,2%		4,6%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	91,3	93,1	-1,8%	85,1
<i>% sui ricavi 12 mesi rolling</i>	24,3%	23,5%		21,0%
CAPITALE INVESTITO	148,1	151,2		158,2
ROI (EBIT 12 mesi rolling / Capitale investito (%) [adjusted])	15,2%	22,1%	-31,3%	17,6%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(18,4)	(36,0)	-48,7%	(29,1)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO [Adjusted]	6,2	(10,1)	-161,4%	(2,9)
Indebitamento finanziario netto [adjusted] / EBITDA 12mesi rolling [adjusted]	n.a.	0,24		0,06
EBITDA [adjusted] / Oneri finanziari netti	75,19	43,28		43,17
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	9,1	26,6		33,9
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	18,9	11,1		16,6
CAPEX	3,5	7,3	-52,5%	15,9
<i>% sui ricavi</i>	1,8%	3,3%		3,9%
PATRIMONIO NETTO	129,6	118,6	9,3%	129,1
Indebitamento finanziario netto [adjusted] / Patrimonio netto	n.a.	0,09		0,02
ROE [Utile netto 12mesi rolling/ Patrimonio netto]	12,2%	14,3%	-14,7%	16,7%
PERSONALE IMPIEGATO MEDIO NEL PERIODO	1.286	1.365	-5,8%	1.388

1. Fatti di rilievo del primo semestre 2020

Il primo semestre 2020 ha visto la diffusione su scala mondiale del Coronavirus (Covid-19), fino ad arrivare alla dichiarazione di "pandemia globale" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sancita nel mese di marzo, a seguito del crescente numero di paesi che hanno rilevato casi di infezione. Dopo la segnalazione dei primi casi di Covid-19 in Asia, a partire dalla Cina nel mese di gennaio, il virus si è diffuso in Europa con il primo caso rilevato ufficialmente in Italia il 21 febbraio e l'avanzata progressiva ha successivamente coinvolto gli stati americani, in particolare gli Stati Uniti e il Brasile.

La crisi sanitaria globale ha portato i governi dei Paesi a introdurre misure progressivamente sempre più restrittive fra le quali la limitazione degli spostamenti, l'isolamento sociale e la sospensione delle attività produttive e commerciali non essenziali, con l'obiettivo primario di contrastare la diffusione del virus e salvaguardare la salute dei popoli.

Tali eccezionali misure hanno provocato impatti sociali ed economici significativi.

In questo contesto, Comer Industries ha affrontato la situazione di emergenza con tempestività grazie alla capacità di prevedere e interpretare le conseguenze di questi mutamenti intervenendo con rigorose azioni dal

punto di vista operativo. Sotto tale aspetto si segnala che il Gruppo ha rispettato i periodi di lockdown decisi dalle Autorità locali nei vari paesi in cui opera attivandosi proattivamente nell'adozione di tutte le misure atte a tutelare la salute dei propri dipendenti e volte a mitigare l'impatto dell'emergenza. In particolare, è stato creato un Comitato di crisi per la gestione dell'emergenza, sono stati introdotti protocolli volti alla tutela dei lavoratori quali, ad esempio, l'adozione di dispositivi di protezione individuale, l'applicazione di misure di distanziamento sociale, procedure di igienizzazione, lavoro da remoto e altre misure di sicurezza. Infine, sono stati attivati ammortizzatori sociali e altre forme di supporto a favore dei lavoratori quali la CIGO in Italia a partire dalla fine del mese di marzo. Con riferimento alle misure in materia di sostegno al lavoro e all'economia previste dal D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) si segnala che Comer Industries SpA ha beneficiato del differimento dei termini in relazione al versamento di ritenute e contributi relativi al mese di aprile 2020 al 16 settembre 2020 e che Comer Industries Components Srl è rientrata tra i beneficiari dell'esclusione dei versamenti IRAP (saldo 2019 e primo acconto 2020) ex art. 24 D.L. 34/2020.

Dopo essersi attivata a supporto della comunità locale attraverso la donazione al Comune di Reggiolo e agli ospedali della zona di dispositivi medici carenti, nel mese di maggio Comer Industries ha attivato un percorso di screening Covid-19 rivolto a tutti i dipendenti dell'area nord Italia e della controllata cinese. Circa il 75% del personale impiegato presso le sedi coinvolte ha aderito all'iniziativa che si è conclusa con risultati estremamente soddisfacenti in termini di rapporto al contagio sulla popolazione aziendale verificata.

Tra le diverse misure messe in atto in risposta a questa situazione, Comer Industries ha predisposto un piano di efficientamento interno, tra cui citiamo la riorganizzazione di numerose funzioni avvenuta nel corso del mese di maggio e il trasferimento, programmato a partire dal mese di settembre 2020, delle linee di assemblaggio "Planetary Drives" e "Axles" dello stabilimento di Cavriago, negli stabilimenti di Reggiolo, prevedendo di mantenere la piena occupazione di tutto il personale. Il plant di Cavriago continuerà la sua parziale operatività, dedicata a specifici prodotti, fino a luglio 2021.

Grazie a questa riorganizzazione, nei due stabilimenti di Reggiolo verranno acquisite importanti competenze, che andranno ad integrare il centro operativo locale rendendolo a tutti gli effetti un polo che acquisirà una sempre maggiore importanza e strategicità nelle attività del Gruppo.

Una scelta nata in ottica di efficientamento ed ottimizzazione degli spazi che, attraverso la razionalizzazione ed il miglioramento continuo, favorirà la sinergia di risorse, attività e produzioni.

La Controllante Comer Industries S.p.A. ha inoltre deciso di incrementare la disponibilità complessiva di linee di credito conseguendo una totale disponibilità, non ancora utilizzata, di linee di credito a breve termine per oltre 80 milioni di Euro che si sommano alle linee di finanza strutturata già sottoscritta nel corso del 2019 per un totale di oltre 160 milioni di Euro di affidamenti utilizzabili. Questa disponibilità finanziaria permetterà al Gruppo di far fronte ad eventuali necessità finanziarie nel caso in cui una ipotetica nuova ondata di coronavirus dovesse ripresentarsi.

Comer Industries, durante il primo semestre ha redatto e pubblicato, in via volontaria, la sua prima relazione di sostenibilità che fotografa lo stato dell'arte delle azioni messe in atto in tema di responsabilità di impresa sulla strada dell'impegno verso gli obiettivi dell'Agenda 2030. Tale impegno è stato razionalizzato nel corso dell'anno nel progetto "Our Bright Impact", ispirato ai 17 Goals di Sviluppo Sostenibile. L'iniziativa nasce dalla

consapevolezza di avere un'importante responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società, dall'esigenza di impegnarsi in modo concreto per lasciare un segno tangibile nelle comunità in cui operiamo con l'obiettivo di aumentare il valore per tutti i nostri stakeholders.

In occasione del 50° anniversario Comer Industries ha deciso di avviare il progetto Vidya Home a Bangalore in India, nato in collaborazione con l'organizzazione "Namaste, Onore a te".

L'obiettivo di questa iniziativa di impegno sociale è quello di fornire un supporto concreto alla comunità indiana mettendo a disposizione delle studentesse più meritevoli un alloggio sicuro, un luogo dove coltivare il loro talento e accompagnarle durante il percorso di studi.

2. Commento ai principali indicatori di performance

Il Gruppo monitora la propria gestione utilizzando diversi indicatori di performance, che possono non essere comparabili con misure simili adottate da altri gruppi. Il management del Gruppo ritiene che questi indicatori forniscano una misura comparabile dei risultati sulla base di fattori gestionali normalizzati, agevolando l'identificazione degli andamenti operativi e permettendo al management di intervenire anche in corso d'anno con repentine azioni correttive, qualora se ne ravvisasse la necessità.

2.1 Definizione degli indicatori.

Gli indicatori di performance utilizzati dal Gruppo e riportati in tale relazione sono basati sulle seguenti definizioni:

“*Capex*”: indica, per ciascun Periodo di Riferimento, l'incremento verificatosi (al netto delle rivalutazioni, dei contributi in conto capitale e degli effetti di traduzione cambi) negli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali che, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali, sono iscritti nella corrispondente voce dello stato patrimoniale e in immobilizzazioni finanziarie, ridotti dei disinvestimenti ed escludendo gli effetti patrimoniali (i) delle capitalizzazioni interne di costi per attività di sviluppo generata internamente, escludendo gli impatti correlati all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

“*Capitale Circolante Commerciale*”: indica, a livello consolidato, la somma algebrica delle seguenti voci:

(+) voci dell'attivo non corrente e corrente:

Rimanenze;

Crediti Commerciali;

(-) voci del passivo non corrente e corrente:

Debiti commerciali.

“*Capitale Investito*”: indica, a livello consolidato, la somma algebrica delle seguenti voci:

(+) Capitale circolante commerciale,

(+) Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

(+) Attività fiscali e imposte differite, attività fiscali per imposte correnti

(+) Altri crediti a breve e lungo termine, ove di natura non finanziaria

(-) Altri debiti a breve e lungo termine, ove di natura non finanziaria

(+) Passività fiscali per imposte correnti e differite

(-) fondo TFR e dei fondi per rischi e oneri.

A partire dall'esercizio 2019 esso accoglie anche il valore dei Diritti d'uso iscritti nell'attivo immobilizzato.

“*EBITDA*”: rappresenta il valore della voce Reddito Operativo (EBIT) rettificato in aumento dall'importo delle seguenti poste:

(+) le voci Ammortamenti e Svalutazioni crediti ed in particolare:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- accantonamenti per rischi generici

“*EBITDA [adjusted]*”: rappresenta l'EBITDA come precedentemente definito rettificato degli impatti riconducibili al trattamento contabile previsto dal principio IFRS 2 in relazione ai piani di stock *option* e/o *stock grant*, costi di quotazione e/o raccolta e dal principio IFRS 16 in relazione ai contratti di *lease*.

“*EBIT*”: indica la voce Reddito Operativo del conto economico consolidato.

“*Flusso di cassa complessivo della gestione*”: indica la differenza algebrica della voce Indebitamento finanziario netto [adjusted] rispetto al dato puntuale dell'esercizio precedente.

“*Flusso di cassa operativo*”: Flusso di cassa derivante da attività operativa – Flusso finanziario netto da attività d'investimento (esclusi impatti IFRS 16).

“*Indebitamento Finanziario Netto*”: indica l'indebitamento finanziario netto tratto dallo schema raccomandato dal CESR (*Committee of European Securities Regulator*) nel documento “Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” pubblicato il 10 febbraio 2005 e modificato come segue:

(+) voci dell'attivo non corrente e corrente (A):

- Altri crediti finanziari lungo termine
- Altri crediti finanziari a B/T
- Titoli negoziabili valutati al fair value
- Cassa e disponibilità liquide

(-) voci del passivo non corrente e corrente (B):

- Finanziamenti a lungo termine (esposto al lordo delle commissioni per up-front trattate secondo il metodo del costo ammortizzato)
- Strumenti finanziari derivati a lungo termine
- Finanziamenti a breve termine (esposto al lordo delle commissioni per up-front trattate secondo il metodo del costo ammortizzato)

- Strumenti finanziari derivati a breve termine
- Altri debiti finanziari a breve e lungo termine (tra cui i debiti relativi ai contratti *lease* rilevati in conformità a quanto previsto dal principio IFRS 16)

A + B: Indebitamento Finanziario Netto.

“*Indebitamento Finanziario Netto [adjusted]*”: rappresenta l’Indebitamento Finanziario Netto come precedentemente definito rettificato per neutralizzare l’impatto del trattamento contabile dei contratti di *lease* previsto dal principio contabile IFRS 16.

“*Oneri finanziari netti*”: indica il valore della voce “Proventi ed oneri finanziari netti” rettificato dalla seguente somma algebrica:

(+) perdite su cambi derivanti da indebitamento finanziario espresso in valute diverse dall’Euro ovvero da altre operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di cambio (se non gestite a riserva di Cash flow Hedge in applicazione all’IFRS 9), costi e perdite derivanti da operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di variazione dei tassi di interesse, spese e commissioni bancarie non capitalizzate e non già ricomprese nell’EBITDA consolidato;

(-) gli utili su cambi derivanti da indebitamento finanziario espresso in valute diverse dall’Euro ovvero da altre operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di cambio, ricavi e utili derivanti da operazioni poste in essere al fine di coprire i rischi di variazione dei tassi di interesse.

(+) costi finanziari trattamento IFRS 16 contratti di leasing;

(+/-) costi finanziari da differenze fair value secondo trattamento IFRS 2 relativi a processi di quotazione presso mercati finanziari o sistemi multilaterali di negoziazione, indipendentemente da come la quotazione abbia luogo.

“*Patrimonio Netto*”: indica la somma algebrica di capitale sociale, riserve statutarie, utili/perdite ed altri fondi assimilabili corrispondente al totale della voce “Capitale sociale e riserve”.

“*Personale medio nel periodo*”: media semplice su base mensile della forza lavoro impiegata dal Gruppo ivi compresi i lavoratori interinali.

“*ROE (Return on equity)*”: Utile netto [adjusted], così come di seguito definito, su Patrimonio netto.

“*ROI (Return on investment)*”: EBIT su Capitale investito così come precedentemente definiti.

“*Utile Netto*”: indica il risultato del conto economico consolidato.

Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa ed il rendiconto finanziario con il metodo indiretto.

2.2 Lo scenario macroeconomico globale e il mercato di riferimento

Una recessione più acuta, seguita da una ripresa più lenta: la pandemia del Covid-19 lascia cicatrici profonde sull'economia globale, sui conti pubblici e sull'occupazione, che subirà un impatto definito dal Fondo Monetario Internazionale (Fmi) addirittura «catastrofico». Il Fondo monetario internazionale ha aggiornato a giugno del 2020 le stime di crescita dell'anno in corso e ora prevede una contrazione del Pil mondiale del 4,9% (contro il 3% stimato ad aprile). Le conseguenze sui ceti più deboli, scrive il Fmi, saranno tali da minacciare i progressi fatti nella lotta alla povertà. Solo la Cina potrebbe riuscire a salvare il segno "più" davanti al Pil.

Il Fmi calcola che tra il 2020 e il 2021, l'economia globale perderà 12.500 miliardi di dollari rispetto alle proiezioni fatte a gennaio, quando per quest'anno si stimava una crescita del 3,3%. È questo il costo del "Great Lockdown", come l'Fmi ha ribattezzato la crisi del Covid. Una crisi senza precedenti mai così profonda dal secondo dopo guerra ad oggi. La pandemia di Covid-19 (si legge nel World economic outlook) ha avuto un impatto più negativo del previsto nella prima metà del 2020 e si prevede che la ripresa sarà più graduale. Il Fmi ribadisce che l'eventuale seconda ondata di contagi aggraverebbe la recessione, prolungandola al 2021. L'Organizzazione mondiale del lavoro stima che il calo delle ore lavorate nel primo trimestre 2020, rispetto al quarto 2019, è equivalente a 130 milioni di posti a tempo pieno. Per il secondo trimestre 2021, ci si aspetta la perdita di oltre 300 milioni di posti equivalenti. Oltre il 90% dei mercati emergenti e delle economie in via di sviluppo registrerà un calo del reddito pro-capite nel 2020.

Con riferimento all'Europa gli indici rimangono ad un livello che segnala una forte contrazione economica nei prossimi trimestri e compatibile con un PIL in calo del -10% su base annua. Il PIL italiano per il 2020 è stimato a -12,8%.

Negli Stati Uniti i dati pubblicati nel corso del mese di maggio incorporano nella maggior parte dei casi gli effetti negativi relativi al lockdown e le previsioni sul PIL si attestano a -8%. La produzione industriale è scesa ad aprile dell'11,2%, con l'utilizzo della capacità produttiva scesa ulteriormente dal 72,7% fino al 64,9%. Il tasso di disoccupazione è salito come atteso anche dalla FED dal 4,4% fino al 14,7%.

La Cina ad aprile ha registrato sull'indice Caixin PMI composite una ripresa che conferma il ritorno ad una relativa normalità, pur con misure eccezionali di distanziamento sociale. L'inflazione cinese invece non reagisce per ora allo stimolo monetario in modo così puntuale, il CPI di aprile registra ancora una discesa, a 3.3% dal 4.3% del mese di marzo.

In Brasile la pandemia ha modificato radicalmente il quadro congiunturale di inizio anno (che registrava segnali positivi) sia per gli effetti indiretti sul paese legati all'andamento dell'economia globale e dei mercati delle commodity sia per gli effetti delle misure di distanziamento sociale imposte dalla diffusione del virus in molti stati della federazione a partire dalla seconda metà di marzo. L'impatto sulla crescita sarà di proporzioni considerevoli, la stima del FMI sul GDP è di -5,3% per il 2020. Anche in India il prolungato lockdown disposto dalle autorità locali ha seriamente compromesso lo sviluppo economico del paese che ad oggi prevede un GDP growth rate a -7,2% nel Q2 2020 e -3.4% nel Q3 2020 con ritorno alla positività solamente nell'ultimo trimestre dell'anno.

La crisi è stata almeno in parte mitigata dalle contromisure messe in atto da Governi e Banche centrali. Il Fmi calcola che sono stati annunciati interventi per circa 11 mila miliardi di dollari, equamente ripartiti tra maggiore spesa pubblica e minori entrate fiscali, da un lato (5.400 miliardi), e misure a sostegno della liquidità, dall'altro. Nei Paesi del G20 le misure di bilancio ammontano ormai al 6% del Pil, in media, contro il 3% di aprile; di

conseguenza, il debito pubblico raggiungerà un picco storico oltre quota 101% del Pil, rispetto all'83% del 2019.



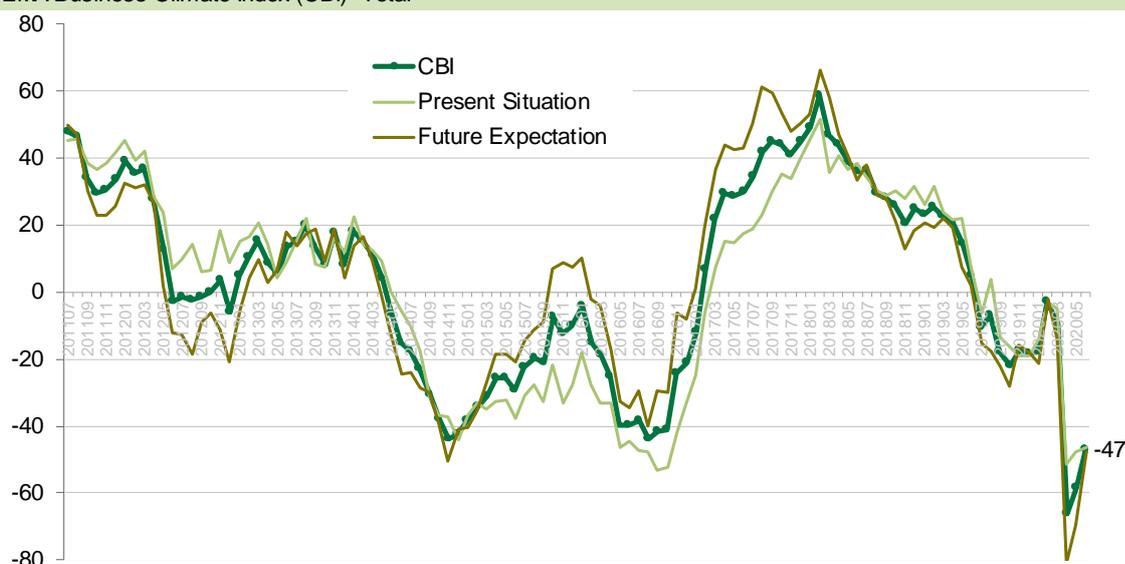
Il settore agricolo.

Nei primi mesi del 2020 l'industria mondiale ha registrato un calo delle vendite di trattori del 15% rispetto allo stesso periodo del 2019 mentre le vendite di mietitrebbie sono diminuite dell'11%. Analizzando i singoli mercati i trattori riscontrano un -7% in Nord America, -10% in Europa e -6% in Sud America; ben maggiore il calo delle vendite di mietitrebbie pari a -22% in Nord America, -20% in Europa e -30% in Sud America. Nel resto del mondo il calo rilevato ammonta a 17% nel comparto trattori e 2% nelle mietitrebbie.

L'Italia è stato l'unico Paese al mondo dove la filiera delle macchine agricole è stata considerata non strategica ed è stata fermata dalle misure di contrasto alla pandemia del Covid-19, con un danno per gli agricoltori italiani, che in un momento cruciale per la stagione hanno visto venir meno la disponibilità di macchine e ricambi.

In Italia nei primi 5 mesi del 2020 risultano pertanto in netto calo le immatricolazioni di trattori (-18,9% rispetto al 2019), mietitrebbiatrici (-16,5%), trattori con pianale (-19,8%) e rimorchi (-27,5%).

Il business climate index del CEMA a maggio 2020 mostra una contrazione senza precedenti, la peggiore dal 2010 ad oggi come si può notare nel grafico di seguito.

CEMA Business Climate Index (CBI) -Total


Source: CEMA Business Barometer

Il settore industriale ed eolico.

Durante i primi mesi del 2020 l'industria mondiale delle macchine per costruzioni e movimento terra ha riscontrato una contrazione delle vendite pari al 22% rispetto al periodo precedente. Il settore delle macchine per la costruzione di sedi stradali ha riscontrato un calo dei volumi pari al -36% rispetto al 2019.

Come riportato di seguito dai bollettini del CECE il business climate degli OEM del settore mostra un significativo declino degli outlook a maggio 2020 dopo le misure di lockdown di aprile.



source: CECE, May 2020

Anche l'industria eolica ha risentito degli effetti della pandemia che ha compromesso l'operatività della catena di approvvigionamento dei produttori di torri eoliche e dei cantieri di installazione; a febbraio sono state osservate le prime interruzioni nella catena di approvvigionamento in Cina, con conseguente rallentamento della produzione. In seguito, a marzo e aprile, le misure di contenimento imposte dai governi hanno costretto

la chiusura temporanea degli impianti di produzione e i cantieri in India e Spagna. Ciò nonostante la ripresa degli ordini segnalata dai principali produttori mondiali di turbine eoliche nel Q2 2020 lascia spiragli di ripresa nel secondo semestre dell'anno.

2.3 Commento agli indicatori

Nel contesto di mercato descritto in precedenza, che riscontra indici profondamente negativi mai riscontrati dal dopoguerra ad oggi sia in termini di significatività che di estensione territoriale, Comer Industries ha chiuso il semestre registrando una contrazione del fatturato consolidato pari al 13,2% rispetto allo stesso periodo del 2019; questo calo risulta mitigato dall'incremento delle vendite sul mercato asiatico riconducibile all'acquisizione di maggiori quote di mercato nel settore industriale ed eolico. Il nuovo sito produttivo di Comer Industries Jiaxing Co. Ltd., rispetto allo stesso periodo 2019 ha incrementato la propria produzione per il mercato locale, mentre cali dei volumi a doppia cifra si riscontrano sugli stabilimenti italiani ed indiano, maggiormente colpiti dai lockdown sanciti dai rispettivi governi locali e dalla situazione macroeconomica generale.

L'impatto valutario sul fatturato rispetto ai cambi medi registrati nel primo semestre 2020 ha comportato un impatto positivo di circa 760 migliaia di euro (particolarmente influenzata dal rafforzamento del dollaro USA); a parità di valute pertanto la contrazione dei volumi sarebbe stata pari al 13,6%.

Il Gruppo ha dimostrato nel semestre capacità di resilienza e flessibilità dei costi di struttura continuando a focalizzare i propri sforzi sul controllo degli "overhead". Capitalizzato l'efficientamento raggiunto con i continui miglioramenti dei processi aziendali, nel primo semestre il Gruppo è riuscito a conseguire una redditività operativa, in percentuale sul fatturato, in linea con lo scorso periodo.

L'EBITDA [adjusted] si attesta a 22,2 milioni di Euro pari al 11,6% delle vendite contro il 11,5% registrato l'omologo semestre dell'anno precedente, in calo del 12,8% in valore assoluto, ovvero una riduzione meno che proporzionale al decremento del fatturato.

L'EBITDA [adjusted] è stato rettificato dagli impatti del trattamento contabile degli affitti su immobili e altri beni oggetto di leasing, secondo l'IFRS 16 e del trattamento contabile della quota di competenza del periodo del piano di "stock grant" secondo l'IFRS 2.

L'EBITDA pertanto si consolida a 21,4 milioni di Euro pari al 11,2% contro il 12,2% del primo semestre del 2019.

L'indebitamento finanziario netto [adjusted] corrispondente all'esposizione verso il sistema finanziario presenta un saldo positivo pari a 6,2 milioni di Euro in miglioramento di 9,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 generato attraverso un flusso di cassa operativo pari a circa 18,9 milioni di Euro nel semestre al netto del dividendo sul risultato 2019 pari a 7,2 milioni di Euro (avvenuto in data 29 aprile 2020).

L'utile netto si attesta a 8,8 milioni di Euro contro i 11,5 milioni del 30 giugno 2019, corrispondente al 4,6% del fatturato.

A livello di informativa settoriale IFRS 8 si riporta il seguente quadro di sintesi:

Indicatori settoriali (migl Euro)	Settore AGRICOLO			Settore INDUSTRIALE			TOTALE	
	30/06/2020	30/06/2019	Dev. %	30/06/2020	30/06/2019	Dev. %	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi da contratti con clienti	101.885	129.022	-21%	89.746	91.809	-2%	191.630	220.831
EBITDA [adjusted]	12.844	16.344		9.348	9.103		22.192	25.448
<i>EBITDA [adjusted] su ricavi (%)</i>	12,6%	12,7%		10,4%	9,9%		11,6%	11,5%
EBITDA	12.429	17.138	-27%	8.982	9.744	-8%	21.411	26.881
<i>EBITDA su ricavi (%)</i>	12,2%	13,3%	-8%	10,0%	10,6%	-6%	11,2%	12,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.831)	(5.396)	-10%	(4.255)	(3.854)	10%	(9.086)	(9.250)
EBIT	7.598	11.742	-35%	4.727	5.890	-20%	12.325	17.631
<i>EBIT su ricavi (%)</i>	7,5%	9,1%	-18%	5,3%	6,4%	-18%	6,4%	8,0%
Proventi / (oneri) finanziari netti	(220)	(931)		(194)	(663)		(415)	(1.594)
Imposte sul reddito	(1.920)	(3.084)		(1.180)	(1.491)		(3.100)	(4.575)
Imposte su proventi da attività dismesse								
UTILE NETTO	5.457	7.726	-29%	3.353	3.736	-10%	8.810	11.462
<i>Utile netto su ricavi (%)</i>	5,4%	6,0%		3,7%	4,1%		4,6%	5,2%

3. Rapporti infragruppo e relazioni con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società controllate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le operazioni tra Comer Industries S.p.A. e le sue controllate consolidate, che sono entità correlate della Società stessa, sono eliminate nel bilancio consolidato e in ottemperanza ai dettami dello IAS 24 sono riportate di seguito:

Società (migl Euro)	Vendite di beni e servizi	Costi acquisto e altri operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Royalties
Comer Industries S.p.A.	26.883	38.649	0	0	1.864
Comer Industries Component S.r.l.	35.544	1.495	0	0	0
Comer Industries INC	17	31.145	0	0	0
Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd.	889	0	71	0	0
Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd.	13.753	2.313	0	71	(1.626)
Comer Industries UK	53	1.071	0	0	0
Comer Industries GMBH	458	0	0	0	0
Comer Industries SARL	215	0	0	0	0
Comer Industries India	152	365	0	0	(238)
Comer Industries EIRELI	26	2.950	0	0	0
Totale	77.989	77.989	71	71	(0)

Società (migl Euro)	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
Comer Industries S.p.A.	9.884	9.239	168	459	0	0
Comer Industries Component S.r.l.	9.752	829	0	168	0	0
Comer Industries INC	32	8.807	0	0	0	0
Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd.	2.425	1	459	0	6.564	0
Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd.	3.959	4.168	0	0	0	6.564
Comer Industries UK	19	611	0	0	0	0
Comer Industries GMBH	51	0	0	0	0	0
Comer Industries SARL	285	0	0	0	0	0
Comer Industries India	0	947	0	0	0	0
Comer Industries EIRELI	2	1.807	0	0	0	0
Totale	26.409	26.409	626	626	6.564	6.564

La voce crediti / debiti finanziari accoglie i finanziamenti erogati dalla Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd., in favore della nuova filiale produttiva Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd.

Rapporti con società controllanti

Il Gruppo non ha rapporti commerciali con l'azionista di maggioranza Eagles Oak S.r.l.

Rapporti con altre parti correlate

Si segnala che nella voce “Costo del personale” è incluso l’impatto stimato nel periodo del piano di stock grant. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 5.13 delle note illustrative.

Si segnala che nella voce “Altri costi operativi” insistono consulenze professionali prestate da membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Comer Industries S.p.A. per importi considerati “esigui” in base alle soglie di rilevanza definite nelle policies aziendali relative a tale fattispecie.

4. Controversie, passività potenziali ed attività potenziali.

La Capogruppo è parte in causa in alcune controversie per ammontari relativamente limitati. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare per il Gruppo passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi. Non si segnalano sostanziali modifiche nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2019.

5. Eventi successivi e prevedibile evoluzione della gestione.

Tra gli eventi successivi di rilievo segnaliamo la sottoscrizione in data 14 luglio 2020 in sede prefettizia di un accordo tra Comer Industries SpA, Fiom-CGIL, Uilm-UIL e le rappresentanze sindacali dei lavoratori, in merito alle modalità di gestione del trasferimento degli addetti dello stabilimento di Cavriago in relazione al progetto di efficientamento “Planetary Drives” e “Axles” di cui già riportato ai paragrafi precedenti.

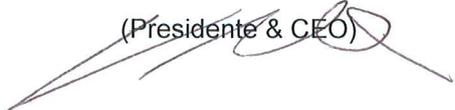
In relazione al secondo periodo di esercizio dei warrant, apertosi in data 29 giugno 2020, si evidenzia che nel corso di detto periodo non sono stati esercitati warrant e, conseguentemente, non sono state emesse azioni ordinarie di compendio.

Per effetto di quanto sopra riportato, il capitale sociale di Comer Industries S.p.A. rimane invariato e pari ad Euro 13.109.280,00, suddiviso in n. 20.409.280 azioni ordinarie, tutte prive di indicazione del valore nominale. In relazione alla prevedibile evoluzione della gestione, lo scenario macro-economico mondiale ancora influenzato dalla pandemia da Covid-19 sta vivendo una situazione di incertezza senza precedenti con ripercussioni significative anche sulla volatilità dei mercati finanziari e valutari. Impossibile ad oggi risulta fare previsioni sull’andamento del secondo semestre dell’anno o sugli impatti che una nuova possibile ondata della pandemia possa avere sull’andamento dell’economia globale. Ciò nonostante i dati di Comer Industries del primo semestre 2020 dimostrano la capacità del Gruppo di essere flessibile e resiliente agli impatti esterni. Questa caratteristica, determinante in un momento così difficile, unita alla consolidata solidità finanziaria ci permette di essere pronti ad affrontare le incertezze del futuro e a cogliere le eventuali opportunità che il mercato dovesse offrire.

Reggiolo 5 agosto 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Matteo Storchi
(Presidente & CEO)



Prospetti contabili consolidati e note illustrative



Comer Industries S.p.A.

Sede Legale e Uffici Amministrativi: 42046 Reggiolo (RE) Italia - Via Magellano, 27

Iscr. Reg. Imprese di RE n. 07210440157

Cap. Soc. deliberato Euro 13.350.000 di cui Euro 13.109.280 sottoscritto e versato

Cod. Fisc. 07210440157 - Part. IVA IT 01399270352

art. 2497 bis Cod. Civ. - La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Eagles Oak S.r.l., con sede in 41126 Modena, Via del Sagittario 5

Cap. Soc. Euro 2.000.000 i.v. - Reg. Imprese di MO n. 03699500363

Indice:

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Conto economico consolidato

Conto economico complessivo consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(migl Euro)

ATTIVITA'	<i>Note</i>	30/06/2020	31/12/2019
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	5.1	76.584	81.486
Immobilizzazioni immateriali	5.1	3.336	3.976
Attività fiscali e imposte differite		8.452	8.273
Altri crediti lungo termine		298	313
Totale		88.671	94.048
Attività correnti			
Rimanenze	5.2	84.587	85.498
Crediti commerciali	5.3	80.486	77.257
Altri Crediti a breve		1.277	978
Attività fiscali per imposte correnti	5.4	7.225	13.898
Strumenti finanziari derivati a breve termine		0	0
Cassa e disponibilità liquide	5.5	25.882	16.136
Totale		199.458	193.767
TOTALE ATTIVO		288.129	287.815
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale e riserve			
Capitale emesso		13.109	13.109
Riserva Sovrapprezzo azioni		27.944	27.944
Altre riserve		14.027	15.231
Utile (perdite) accumulati		74.559	72.830
- <i>Utili a nuovo</i>		65.749	54.329
- <i>Utile del periodo</i>		8.810	18.501
Totale	5.6	129.639	129.114
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto totale	5.6	129.639	129.114
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	5.5	2.675	4.404
Altri debiti finanziari a lungo termine	5.5	23.091	22.871
Passività fiscali e imposte differite		999	1.092
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro		9.299	9.300
Altri debiti a lungo termine		3.645	3.332
Fondi a lungo termine	5.7	5.292	3.465
Totale		45.001	44.464
Passività correnti			
Debiti commerciali	5.3	73.729	77.650
Altri debiti a breve termine		12.722	11.676
Passività fiscali per imposte correnti		3.970	3.683
Finanziamenti a breve termine	5.5	16.101	13.612
Strumenti finanziari derivati a breve termine	5.5	384	389
Altri debiti finanziari a breve termine	5.5	1.582	3.344
Fondi a breve termine	5.7	5.001	3.883
Totale		113.489	114.237
TOTALE PASSIVO		288.129	287.815

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(migl Euro)</i>	Note	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi da contratti con clienti	5.8	191.630	220.831
Altri ricavi operativi		1.368	559
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti sem. e l.i.c.		(911)	(4.629)
Costi di acquisto		(119.536)	(135.537)
Costo del personale		(33.311)	(37.848)
Altri costi operativi		(17.830)	(16.494)
Svalutazioni crediti e alti acc.ti rischi		(55)	(325)
Ammortamenti		(9.031)	(8.927)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.9	12.325	17.631
Proventi / (oneri) finanziari netti	5.10	(415)	(1.594)
Utile prima delle Imposte		11.910	16.037
Imposte sul reddito	5.11	(3.100)	(4.575)
UTILE NETTO		8.810	11.462
<i>di cui quota di pertinenza di terzi</i>		-	-
<i>di cui quota di pertinenza del gruppo</i>		8.810	11.462
Utile/ (perdita) per azione base (in euro)	5.12	0,43	0,56
Utile / (perdita) per azione diluito (in euro)	5.12	0,43	0,56

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO <i>(migl Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019
Utile netto	8.810	11.462
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio: (al netto delle imposte)		
<i>Net (loss)/gain on cash flow hedges</i>	7	49
<i>Differenze di conversione di bilanci esteri</i>	(1.324)	278
<i>di cui effetto fiscale</i>	(2)	(12)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(1.316)	327
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio: (al netto delle imposte)		
<i>(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti</i>	62	(547)
<i>di cui effetto fiscale</i>	(15)	153
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	62	(547)
Totale utile /(perdita) complessiva al netto delle imposte	7.555	11.242

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020

RENDICONTO FINANZIARIO (migl Euro)	30/06/2020	30/06/2019 (*)
A - Attività operativa		
Risultato netto del periodo	8.810	11.462
Riconciliaz. utile netto con i flussi di cassa operativi:		
Amm.ti di attività mat.li, immat.li e inve.ti immobiliari al netto impatti IFRS 16	7.170	7.083
Altri impatti non monetari IFRS 2 al lordo degli impatti fiscali	2.695	2.099
Acc.to a fondo svalutaz. crediti al netto degli utilizzi	89	196
Acc.to ai piani per benef a dip.ti al netto degli utilizzi	1.360	1.447
Acc.to a fondi rischi e oneri al netto degli utilizzi	3.721	1.030
Variazione netta delle imposte differite	-	(20)
Effetto conversione su poste in valuta derivanti da attività operativa	(977)	178
Variazioni nel capitale circolante		
Rimanenze al netto degli impatti cambi	911	4.629
Crediti commerciali	(3.318)	(19.037)
Attività/Passività fiscali	6.687	2.513
Altri crediti	(284)	305
Debiti commerciali	(3.921)	5.513
Altre passività	1.359	1.164
Variazioni del TFR al netto dell'accantonamento	(1.362)	(623)
Variazione fondi per rischi ed oneri al netto svalutazioni	(776)	(42)
A - Flusso derivante da attività operativa	22.163	17.896
B - Attività di investimento (al lordo di impatti IFRS 16)		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(3.658)	(7.101)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(105)	(177)
Dinvestimenti in immobilizzazioni materiali	306	445
Dinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	2	45
Effetto conversione su immobilizzi	181	(25)
- Effetto conversione su partecipazioni	-	44
B - Flusso finanziario netto da attività d'invest/disinvest	(3.274)	(6.771)
C - Attività di investimento riconducibile a trattamento IFRS 16		
Incrementi	(235)	(1.737)
Impairment assets IFRS 16	-	-
Amm.ti di attività mat.li, immat.li IFRS 16	1.862	1.844
Variazione debiti finanziari IFRS 16	(1.542)	172
Effetto conversione su IFRS 16	26	-
C - Flussi derivanti da impatti IFRS 16	111	279
D - Attività di finanziamento		
Rimborsi finanziamenti a breve termine al netto commissioni upfront	(4.521)	1.169
Rimborsi finanziamenti a lungo termine al netto commissioni upfront	(1.729)	(18.616)
Nuove erogazioni finanziamenti a breve	7.010	-
Var. Fair Value dei derivati da contratti di finanz.	(5)	105
Variazione in capitale e riserve per aumenti capitale da raccolta	-	30.460
Variazione patrimonio per riserva traduzione e altri impatti	(1.324)	(548)
Impatti cambi su poste patrimoniali	977	(178)
Impatto IFRS 2 costi di quotazione	-	(883)
Effetti fiscalità differita su costi di quotazione	-	(453)
Variazione in capitale e riserve per esercizio warrants	-	-
Altre variazioni riserve	(2.521)	(292)
Dividendi liquidati nel periodo	(7.143)	(12.210)
Effetto conversione su finanziamenti	-	(7)
C - Flusso finanziario netto da attività di finanziamento	(9.255)	(1.452)
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDA E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)	9.745	9.952
Disponibilità liquida e mezzi equivalenti di inizio periodo	16.136	17.190
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	9.745	9.952
Disponibilità liquida e mezzi equivalenti di fine periodo	25.882	27.142

(*) Lo schema di rendiconto finanziario al 30 giugno 2019 è stato riclassificato in coerenza con lo schema 2020 per meglio isolare gli impatti dell'IFRS 16

	Altre riserve										
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Stock grant	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva conversione F.T.A.	Riserva C.F.H.	Riserva consolid.	Utili a nuovo d'esercizio	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
<i>(migli Euro)</i>											
Patrimonio netto al 31/12/2017	10.000		2.000	10.994	929	(5.575)	(96)	3.543	43.134	11.368	76.297
IFRS 9 - Svalutazione crediti						(348)					(348)
Patrimonio netto al 01/01/2018	10.000		2.000	10.994	929	(5.923)	(96)	3.543	43.134	11.368	75.950
Risultato d'esercizio 2017							(80)			15.719	15.719
Componenti del risultato complessivo							(80)				(80)
Subtotale: Risultato di conto economico complessivo							(80)			15.719	15.639
Distribuzione dividendi								(3.500)			(3.500)
Destinazione risultato d'esercizio 2017								11.368	(11.368)		
IAS 19.93A - Utile attuariale								246			246
Variazioni riserva di conversione					553						553
Patrimonio netto al 31/12/2018	10.000		2.000	10.994	1.482	(5.923)	(176)	3.543	51.248	15.719	88.888
Risultato del periodo										18.501	18.501
Componenti risultato complessivo: IAS 19.93A - Utile attuariale								(429)			(429)
Componenti risultato complessivo: Variazioni riserva di conversione					374		48				374
Componenti risultato complessivo: Variazione riserva CFH							48				48
Subtotale: Risultato di conto economico complessivo					374		48	(429)		18.501	18.494
Distribuzione dividendi								(12.210)			(12.210)
Destinazione risultato d'esercizio 2018								15.719	(15.719)		
Effetti della fusione: aumento di capitale	3.050										3.050
Aumento di capitale derivante da esercizio warrant	59										59
Effetti della fusione: avanzo da concambio		27.410									27.410
Riserve sovrapprezzo da esercizio warrant		534									534
Costi relativi ad operazioni di capitale IAS 32				(292)							(292)
Costo figurativo stock grant		3.181									3.181
Patrimonio netto al 31/12/2019	13.109	27.944	3.181	2.000	10.702	1.857	(5.923)	(129)	54.329	18.501	129.114
Risultato del periodo										8.810	8.810
Componenti risultato complessivo: IAS 19.93A - Utile attuariale								62			62
Componenti risultato complessivo: Variazioni riserva di conversione						(1.324)	7				(1.324)
Componenti risultato complessivo: Variazione riserva CFH							7				7
Subtotale: Risultato di conto economico complessivo						(1.324)	7		62	8.810	7.556
Distribuzione dividendi								(7.143)			(7.143)
Destinazione risultato d'esercizio 2019								18.501	(18.501)		
Aumento di capitale derivante da esercizio warrant											
Riserve sovrapprezzo da esercizio warrant											
Costo figurativo stock grant		112									112
Patrimonio netto al 30/06/2020	13.109	27.944	3.293	2.000	10.702	533	(5.923)	(121)	3.543	65.749	129.639

1. Informazioni generali

Comer Industries S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede legale ed uffici amministrativi in Via Magellano 27 a Reggio (RE), Cod. Fisc. e iscrizione al Registro dell'Imprese nr. 07210440157 con Cap. Soc. deliberato pari a 13.350.000 di cui Euro 13.109.280 sottoscritto e versato composto da 20.409.280 azioni.

Il Gruppo progetta e produce sistemi avanzati di ingegneria e soluzioni di mecatronica per la trasmissione di potenza, destinati ai principali costruttori mondiali di macchine operatrici agricole ed industriali. Comer Industries è strutturata in cinque unità operative specializzate per famiglie di prodotto dislocate su otto siti produttivi nelle province di Reggio Emilia, Modena, Mantova e Matera. Il presidio nei principali mercati esteri è realizzato con proprie filiali in Francia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Cina, Brasile e India, in ordine di costituzione.

A norma dell'art 2497 bis C.C. Vi rammentiamo che Comer Industries S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Eagles Oak S.r.l. con sede a Modena viale del Sagittario n. 5, Cap. Soc. Euro 2.000.000 i.v., Cod. Fisc. e iscrizione al registro delle imprese nr. 03699500363, che ne detiene il controllo, essendo titolare della maggioranza assoluta delle azioni, come meglio dettagliato in relazione sulla gestione.

2. Informazioni societarie

Nel corso del primo semestre del 2020 non sono intervenute modifiche all'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi lo scorso 22 aprile 2020 è stata deliberata l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di Comer Industries SpA in misura liberamente determinabile dal consiglio di amministrazione per un valore complessivo massimo del 10% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto è stata rilasciata per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della deliberazione assembleare. L'acquisto potrà avvenire ad un prezzo unitario compreso tra un minimo di Euro 1,00 (uno/00) ed un massimo di Euro 20,00 (venti/00) per azione, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla MAR, dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8.03.2016 e dalle prassi ammesse, ove applicabili.

Il numero massimo di azioni ordinarie proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la possibilità di avvalersi delle eccezioni previste dalla normativa applicabile e dalle prassi di mercato ammesse.

Alla data della deliberazione assembleare, Comer Industries S.p.A. non dispone di azioni proprie e altresì le società controllate non posseggono azioni della Capogruppo.

3. Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2020 include la Capogruppo e le seguenti società controllate:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale		Società controllante
			deliberato	% di controllo 2019	
Comer Industries Spa	Reggiolo (RE) – Italia	KEUR	13.350	100	Eagles Oak Srl
Comer GmbH	Pfullendorf – Germania	KEUR	205	100	Comer Industries Spa
Comer Industries Inc.	Charlotte (N.C.) – U.S.A.	KUSD	13.281	100	Comer Industries Spa
Comer Industries U.K. Ltd.	Leicester- Regno Unito	KGBP	265	100	Comer Industries Spa
Comer Industries Sarl	Parc Faraday, Serris – Francia	KEUR	305	99,9	Comer Industries Spa
Comer Industries Components Srl	Matera - Italia	KEUR	7.125	100	Comer Industries Spa
Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd	Shaoxing – P.R.C.	KEUR	6.720	100	Comer Industries Spa
Comer Industries do Brasil EIRELI	Limeira (SP) - Brasile	KBRL	6.112	100	Comer Industries Spa
Comer Industries India Pvt Ltd	Bangalore – India	KINR	145.090	95	Comer Industries Spa
				5	Comer Ind. Com. Srl
Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd	Jiaxing – P.R.C.	KEUR	11.700	65,8	Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd.
				34,2	Comer Industries Spa

Alla data di riferimento della presente relazione semestrale consolidata la Capogruppo Comer Industries S.p.A. risulta essere controllata per il 71,73% da Eagles OAK S.r.l.

Al 30 giugno 2020 si è conclusa la riorganizzazione della controllata francese Comer Industries Sarl che ha terminato pertanto la propria operatività sul mercato ed entrerà in fase di liquidazione aziendale.

4. Principi contabili adottati

4.1. Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato della Comer Industries S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di bilancio. Le note esplicative al bilancio consolidato sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento emittenti, del documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, del Codice Civile. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dagli *IFRS Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") ed ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

4.2. Contenuto e forma del bilancio consolidato

L'unità di valuta utilizzata è l'Euro e tutti i valori sono espressi alle migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata presentano una distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, materiali e finanziarie e le imposte differite attive;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri e passività per benefici a dipendenti e le imposte differite passive;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi ed oneri e delle passività per benefici a dipendenti.

Il prospetto di conto economico consolidato è presentato secondo una classificazione dei costi per natura.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si precisa che con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e alla comunicazione n. DEM6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, su base volontaria, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa.

4.3. Principi contabili di riferimento

Il Gruppo Comer Industries S.p.A. ha adottato i principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standards*, a partire dall'esercizio 2007, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2006.

Il bilancio consolidato del periodo, in continuità di principi contabili, è stato redatto pertanto in accordo agli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ed in particolare, per il bilancio al 30 giugno 2020, si è scelta la forma abbreviata così come consentito dallo IAS 34-bilanci intermedi.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al *fair value*.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo e per tutti i periodi presentati ed in particolare i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli applicati nella redazione del bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2019, salvo quanto commentato in seguito.

4.3.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2020 ed adottati dal Gruppo

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- ❖ Amendments to IFRS 3 - "Business Combinations". Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. L'applicazione del nuovo emendamento non ha comportato rettifiche ai saldi patrimoniali del Gruppo.
- ❖ Amendments to IAS 1 and IAS 8 - "Definition of Material". Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se l'informativa è da includere in bilancio.
- ❖ Amendments to references to the Conceptual Framework in IFRS Standards. Il 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di migliorare sia le definizioni di "attività" e "passività", sia il processo per la valutazione, eliminazione e presentazione delle stesse. Il documento inoltre chiarisce importanti concetti come l'identificazione dei destinatari del bilancio e gli obiettivi che il bilancio si prefigge di raggiungere, e tratta inoltre il tema della prudenza ed incertezza nelle valutazioni per l'informativa di bilancio.

4.3.2. Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- ❖ IFRS 17 – "Insurance Contracts". Lo IASB ha pubblicato in data 18 maggio 2017 il nuovo standard che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il nuovo principio mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli

assicuratori. L'IFRS 17 si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021; è tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

- ❖ Amendments to IAS 1 – “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current. Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 il presente emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società. In particolare:
 - chiariscono che la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell'informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi;
 - chiariscono che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell'entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività;
 - chiariscono che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi.
 - Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2023, con decisione dello IASB di posticipare la data di applicazione, precedentemente prevista per il 1° gennaio 2022.
- ❖ In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - Amendments to IFRS 3 - “Business Combinations”: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
 - Amendments to IAS 16 – “Property, Plant and Equipment”: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - Amendments to IAS 37 – “Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets”: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
 - Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

- ❖ In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

4.4. Trattamento delle operazioni in valuta estera

(i) Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Comer Industries è l'Euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie valutate al *fair value* sono convertite in Euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il *fair value*.

(ii) Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società residenti in Paesi diversi da quelli dell'Unione Europea, comprese le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento relative all'avviamento e agli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera al di fuori della UE, sono convertite ai cambi della data di riferimento dello stato patrimoniale. I ricavi ed i costi delle medesime società sono convertiti al cambio medio del periodo, che approssima i cambi alle date alle quali sono avvenute le singole transazioni. Le differenze cambi emergenti dal processo di conversione sono imputate direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata riserva di conversione.

Di seguito viene riportata la tabella con i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci:

	Cambi			
	Cambi puntuali		Cambi medi	
	30/06/2020	31/12/2019	1° semestre 2020	1° semestre 2019
€/GBP	0,912	0,851	0,874	0,874
€/USD	1,120	1,123	1,102	1,130
€/CNY	7,922	7,821	7,751	7,668
€/BRL	6,111	4,516	5,410	4,342
€/INR	84,623	80,187	81,704	79,124

4.5. Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati in bilancio, nonché l'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi garanzia prodotti, gli altri fondi per rischi legali e il fondo svalutazione magazzino per semilavorati e prodotti finiti. Si precisa che la crisi finanziaria determinata dalla pandemia Covid 19 non ha comportato particolari complessità nella determinazione delle stime di bilancio.

Imposte sul reddito.

Il carico fiscale nei periodi intermedi è determinato utilizzando l'aliquota che sarebbe applicabile al reddito totale annuo atteso, cioè la miglior stima della media dell'aliquota fiscale annuale teorica applicata al risultato ante imposte del periodo intermedio, senza ricalcolare il valore delle attività e passività per imposte differite.

Fondo svalutazione crediti.

Il fondo accoglie rischi calcolati su posizioni specifiche sia in relazione a procedure concorsuali in atto che a pratiche passate al legale o semplicemente crediti incagliati da oltre 360 giorni, nonché la stima delle perdite attese su crediti anche in assenza di eventi che manifestino già rischi conclamati di perdita, così come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9.

Fondo rischi garanzia prodotti.

Il fondo accoglie accantonamenti sia per rischi specifici che generici. Questi ultimi sono calcolati sui valori di produzione dei singoli *plants* come mediana dell'incidenza dei costi di garanzia sul fatturato degli ultimi 5 anni applicata al fatturato di produzione del periodo.

Le garanzie concesse sono in linea con i termini di legge.

Fondo rischi legali.

Riguardano pratiche specifiche passate al legale, relative a contenziosi passivi in essere.

Fondo svalutazione magazzino.

È costituito da una quota generica calcolata applicando una diversa percentuale di svalutazione per fasce di indici di rotazione in modo sistematico e da una quota specifica (specie sulle filiali estere) relativa alla reale possibilità di alienazione dei prodotti.

5. Note illustrative ai prospetti contabili consolidati

5.1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel primo semestre del 2020 il Gruppo ha acquistato immobilizzazioni per circa 3,6 milioni di Euro al netto della voce "Diritti d'uso" che accoglie gli impatti della contabilizzazione leasing secondo IFRS 16. L'ammontare degli investimenti del periodo sono stati notevolmente influenzati dal lockdown imposto dai governi con particolare riferimento ai plant italiani ed indiano che hanno dovuto posticipare alcuni importanti progetti. Tra gli acquisti più rilevanti segnaliamo: macchinari, attrezzature, utensili di mantenimento banchi prova per nuovi prototipi industriali, mentre gli investimenti sul nuovo plant cinese di Pinghu sono inerenti ad attrezzature e utensili di produzione, carrelli elevatori e banchi di montaggio.

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020

Descrizione (migl Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri Beni	Imm. materiali in corso	Diritti d'uso	Totale
31/12/2018	8.675	25.910	12.169	4.186	1.791	0	52.732
Impatto IFRS 16						28.462	28.462
01/01/2019	8.675	25.910	12.169	4.186	1.791	28.462	81.194
Incrementi	574	8.069	5.473	98	2.215	1.259	17.688
Impairment assets IFRS 16						(450)	(450)
Decrementi	(1)	(626)	(192)	(229)	(148)		(1.196)
Ammortamenti	(384)	(5.287)	(5.760)	(638)		(3.745)	(15.814)
Riclassifiche		1.323	133	(353)	(1.102)		0
Riclassifiche a attività dest. dismissione							0
Differenze di conversione	49	(33)	0	42		4	63
31/12/2019	8.913	29.356	11.824	3.106	2.757	25.530	81.486
Incrementi		2.929	680	49		235	3.893
Decrementi		(306)					(306)
Ammortamenti	(395)	(2.803)	(2.725)	(508)		(1.862)	(8.294)
Riclassifiche	713	365	205	(1.078)	(205)		(0)
Differenze di conversione	(10)	(152)	(11)	(5)		(18)	(195)
30/06/2020	9.221	29.389	9.973	1.564	2.552	23.885	76.584

La voce diritti d'uso, relativa all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, afferisce principalmente alla conduzione in affitto degli stabilimenti operativi di Comer Industries S.p.A. siti in Reggiolo, Cavriago e Pegognaga e può essere così suddivisa:

Descrizione (migl Euro)	Terreni e fabbricati	Altri Beni	Totale
31/12/2019	24.078	1.452	25.530
Incrementi	0	235	235
Impairment assets IFRS 16	0		0
Ammortamenti	(1.530)	(332)	(1.862)
Differenze di conversione	(18)	0	(17)
30/06/2020	22.531	1.355	23.886

Per quel che concerne le immobilizzazioni immateriali, gli incrementi del periodo riguardano principalmente licenze e sviluppi software sulla Capogruppo in relazione alla gestione clienti e sviluppo nuovo prodotto.

Descrizione (migl Euro)	Costi di sviluppo e omologazione	Marchi e know how	Concessione licenze e marchi	Altre imm. Immateriali	Imm. Immat. in corso	Totale
31/12/2018	1.006	14	3.021	2	696	4.739
Incrementi		57	638	23	271	989
Decrementi			(66)		(123)	(189)
Ammortamenti	(496)	(13)	(1.034)	(21)		(1.564)
Riclassifiche	587				(587)	0
Riclassifiche a attività dest. dismissione	0					0
Diff. di conversione	0	0	0	0	0	0
31/12/2019	1.098	57	2.560	4	256	3.976
Incrementi		12	93			105
Decrementi			(2)			(2)
Ammortamenti		(19)	(719)			(738)
Diff. di conversione	0	0	(4)	0	0	(4)
30/06/2020	1.098	50	1.927	4	256	3.336

5.2. Rimanenze

La movimentazione è la seguente:

Descrizione (migl Euro)	31/12/2019	Variazione netta/Incrementi	Altri movimenti	Differenze di conversione	30/06/2020
Materie prime e Imballi	28.280	2.947		(163)	31.064
F.do sval.mat.prime suss.e consumo	(68)	(879)		12	(935)
Materie prime, sussid. e imballi	28.212	2.068		(151)	30.129
Semilavorati di acquisto e produzione	35.434	1.141		(84)	36.491
F.do sval.semilavorati di acquisto e produzione	(2.514)	(794)		0	(3.308)
Semilavorati	32.920	347		(84)	33.183
Prodotti finiti e Merci	27.649	(3.017)		(581)	24.051
F.do sval.prodotti finiti	(3.283)	435		72	(2.775)
Prodotti finiti	24.366	(2.582)		(509)	21.275
Rimanenze	85.498	(167)		(744)	84.587

Il decremento delle rimanenze pari a circa 1 milione di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 è frutto di un continuo processo di efficientamento della gestione dei processi di approvvigionamento che ha contribuito in modo significativo alla generazione di cassa nel periodo. L'indice di rotazione delle scorte calcolato sul primo semestre 2020 (dato dal valore del magazzino sul costo del venduto rolling su 12 mesi), pur influenzato dalla recessione economica per pandemia globale, si attesta a 3,00 contro il 3,05 registrato al 30 giugno 2019.

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione per obsolescenza per un ammontare complessivo di circa 7,0 milioni di Euro in aumento rispetto al 31 dicembre 2019, oltre all'elisione degli utili infragruppo, non ancora realizzati con terzi, calcolati in 4,4 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019) al lordo dell'effetto fiscale pari a 1,1 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

5.3. Crediti e debiti commerciali

I "Crediti commerciali" al 30 giugno 2020, ammontano a 80.486 migliaia di Euro, dato superiore del 4,18% rispetto al 31 dicembre 2019 (77.257 migliaia di Euro); tale crescita è fisiologicamente correlata al difficile contesto macroeconomico ma non si rilevano peggioramenti sulla qualità del credito.

I "Debiti commerciali" al 30 giugno 2020, ammontano a 73.729 migliaia di Euro in diminuzione del 5,05% rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2019 (77.650 migliaia di Euro) principalmente per effetto del calo dei volumi. Comer Industries ha provveduto al pagamento di tutti i fornitori globali del Gruppo anche durante il periodo di lockdown come segno tangibile di supporto alla catena di fornitura in un momento particolarmente difficile di crisi di liquidità a livello mondiale.

5.4 Attività fiscali per imposte correnti

Il calo della voce "Attività fiscali per imposte correnti" è principalmente imputabile alla riduzione del credito verso l'erario italiano e cinese del saldo IVA aperto al 31 dicembre 2019. In particolare oltre agli utilizzi in compensazione orizzontale del credito IVA delle società italiane e ai regolari rimborsi dalla VAT cinese si segnala anche la cessione pro-soluto ad un primario istituto di credito del credito IVA precedentemente richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate, da Comer Industries Components Srl con riferimento all'anno 2019 pari a 5,5 milioni di Euro.

5.5 Attività e passività finanziarie, garanzie

La posizione finanziaria netta adjusted al 30 giugno 2020 risulta positiva ed è pari a 6,2 milioni Euro di disponibilità finanziarie al netto dei relativi debiti verso il sistema bancario.

Il valore dei risconti derivanti dal trattamento contabile secondo costo ammortizzato, delle spese per up-front risulta pari a 0,5 milioni di Euro al 30 giugno 2020. Il valore degli altri debiti finanziari riconducibili al trattamento contabile dei contratti di leasing secondo l'IFRS 16 al 30 giugno 2020 ammonta a 24,7 milioni di Euro (26,2 milioni di Euro al 31 dicembre del 2019).

Il valore di cassa e disponibilità liquide migliora di circa 9,7 milioni di Euro passando da 16,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 a 25,9 milioni di Euro al 30 giugno 2020. Inoltre, si riducono di circa 1,8 milioni di Euro le fonti di finanziamento a lungo termine ed il Gruppo non ha richiesto alcuna moratoria al sistema bancario.

Di seguito la sua composizione e movimentazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione (migl Euro)	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020	Note
Cassa e disponibilità liquide	(16.136)	(9.746)	0	(25.882)	Cash
Finanziamenti a B/T	13.806	7.760	(5.292)	16.274	Bank Borrowing
Finanziamenti a ML/T	4.811	0	(1.811)	3.000	Bank Amortizing
Totale debiti verso sistema bancario	2.480	(1.986)	(7.103)	(6.609)	
Attività per strumenti finanziari derivati a breve termine	0			0	
Passività per strumenti finanziari derivati a breve termine	389	(5)		384	
Totale indebitamento finanziario netto	2.870	(1.991)	(7.103)	(6.224)	
Altri debiti finanziari IFRS 16 a breve termine	3.344		(1.762)	1.582	
Altri debiti finanziari IFRS 16 a lungo termine	22.871	220		23.091	
Totale indebitamento finanziario netto	29.085	(1.771)	(8.865)	18.449	
Costi di transazione finanza strutturata (quota a B/T)	(193)		21	(172)	
Costi di transazione finanza strutturata (quota a M/LT)	(407)		81	(326)	
Totale inclusi costi di transazione	28.485	(1.771)	(8.763)	17.951	

5.5.1 Attività e passività per strumenti derivati

Al fine di mitigare il rischio di cambio al 30 giugno 2020 Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd. detiene contratti di copertura (forward sintetici con scadenza entro l'anno, per complessivi 24 milioni di USD), valutati con il metodo del cash flow hedge, per l'acquisto a termine di valuta a copertura delle previste esportazioni di prodotto finito sui prossimi 12 mesi. Comer Industries S.p.A. detiene contratti di copertura tassi (IRS) su finanziamenti a medio lungo termine per un valore nominale complessivo pari a 18 milioni di Euro, contabilizzati a riserva di Cash flow hedge o con il metodo del "fair value through profit and loss" per la quota parte ove, in via dei rimborsi anticipati su base volontaria avvenuti durante l'esercizio 2019, non sussistano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting.

Le attività e passività finanziarie, suddivise sulla base delle categorie individuate dall'IFRS 9, possono essere riassunte nella seguente tabella:

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020

Descrizione (migl Euro)	Al fair value rilevato a Conto Economico anche in esercizi precedenti	Al fair value rilevato a Riserva CFH	Al costo ammortizzato	Totale valore contabile	Fair value
Attività finanziarie al 30/6/2020					
Crediti commerciali			80.486	80.486	80.486
Altri Crediti a breve			1.277	1.277	1.277
Attività fiscali per imposte correnti			7.225	7.225	7.225
Cassa e disponibilità liquide			25.882	25.882	25.882
Totale attività			114.871	114.871	114.871
Passività finanziarie al 30/6/2020					
Finanziamenti a lungo termine			(2.675)	(2.675)	(2.675)
Debiti commerciali			(73.729)	(73.729)	(73.729)
Altri debiti a breve termine			(12.722)	(12.722)	(12.722)
Passività fiscali per imposte correnti			(3.970)	(3.970)	(3.970)
Strumenti finanziari derivati a breve term.	(263)	(121)		(384)	(384)
Finanziamenti a breve termine			(16.101)	(16.101)	(16.101)
Altri debiti finanziari a breve term			(1.582)	(1.582)	(1.582)
Altri debiti finanziari a lungo term			(23.091)	(23.091)	(23.091)
Totale passività	(263)	(121)	(133.869)	(134.253)	(134.253)
Totale	(263)	(121)	(18.998)	(19.383)	(19.383)

La maggior parte delle attività e delle passività finanziarie in essere riflettono poste finanziarie attive e passive a breve termine, per le quali, in considerazione della loro natura e dei criteri di stima, il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del fair value.

5.5.2 Finanziamenti a breve termine e quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine verso il sistema bancario

La voce accoglie finanziamenti bancari "interest bearing".

Al 30 giugno 2020 presenta un saldo di 16,1 milioni di Euro, rispetto a 13,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Il valore risulta in linea con il periodo precedente tenuto conto che della prossima scadenza (luglio 2020) del finanziamento BPER per 2 milioni di Euro.

Si precisa inoltre che le linee di credito, si riferiscono essenzialmente ad anticipazioni o finanziamenti di breve termine a revoca, con scadenza convenzionalmente fissata ad un anno rinnovabile e alla quota corrente di finanziamenti a medio-lungo termine.

Descrizione (migl Euro)	Valuta	Indicizz.	Val. cont. 31/12/2019	Variazione	Val. cont. 30/6/2020	Val. nom. 30/06/2020 (LC)
Banche conti passivi ed anticipi Comer Ind S.p.A.	EUR	Eur1 +0,50%	6.767	(4.329)	2.438	2.438
Banche conti passivi ed anticipi Comer Comp.S.r.l.	EUR	Eur1 +0,50%	1.417	(202)	1.215	1.215
Finanziamento breve bullet UNICREDIT (Comer SpA)	EUR	tasso 0% fisso	0	7.000	7.000	7.000
Fin. BPER (Comer Ind. SpA)	EUR	fisso 0,40%	2.000	0	2.000	2.000
Finanz. Mediocredito It. (C.Comt.)	EUR	Eur1 +0.45%	621	(0)	621	621
Banco BPM Linea A (Comer SpA)	EUR	Eur6+Var Spread	3.000	0	3.000	3.000
Totale finanziamenti a B/T lordi			13.806	2.468	16.274	
Costi di transazione finanzia strutturata B/T	EUR	Amortized cost	(193)	21	(172)	(172)
Totale finanziamenti a B/T netti			13.612	2.489	16.101	

5.5.3 Finanziamenti a lungo termine

La voce accoglie strumenti finanziari a scadenza definita che danno luogo a pagamenti fissi o determinabili. Il Gruppo ha l'effettiva intenzione e la relativa capacità economico finanziaria di conservare fino a scadenza detti strumenti.

Nel giugno 2020 la voce accoglie essenzialmente il saldo residuale del finanziamento Banco BPM Linea A attivato nel giugno 2017 pari a 3,0 milioni di Euro (esposto al netto di sconto costi per up-front pari a 0,3 milioni di Euro) rispetto al valore di 4,4 milioni di Euro del dicembre 2019.

È stato inoltre sottoscritto in data 21 giugno 2019, un contratto per una nuova linea di credito del valore di 80 milioni di Euro con BNL Gruppo BNP Paribas e Credit Agricole con scadenza al 2025, di cui al 30 giugno 2020 non è avvenuto ancora alcun utilizzo. Come già segnalato nel corso del precedente esercizio, la composizione dell'indebitamento e del patrimonio mostra un'ampia copertura dell'attivo non corrente, che garantisce stabilità e sicurezza sulle fonti di finanziamento. Si segnala infine che il finanziamento BPM richiede il rispetto di *covenants* gestionali operativi consolidati ampiamente rispettati al 30 giugno 2020.

Maggiori informazioni si possono desumere dalle specifiche tabelle sotto riportate.

Descrizione (migl Euro)	Valuta	Indicizz.	Val. cont.		Val. cont.	Val. nom.
			31/12/2019	Variazione	30/6/2020	30/06/2020 (LC)
Fin. Med. It. (C. Comt)	EUR	Eur1 +1.50%	311	(311)	0	0
Banco BPM Linea A	EUR	Eur6+Var Spread	4.500	(1.500)	3.000	3.000
Totale finanziamenti a M/L lordi			4.811	(1.811)	3.000	
Costi di transazione finanzia strutturata M/L	EUR	Amortized cost	(407)	81	(326)	(326)
Totale finanziamenti a M/L termine			4.404	(1.730)	2.674	

Di seguito il dettaglio per natura dei finanziamenti bancari suddivisi tra quota a breve e quota a medio e lungo termine in essere al 30 giugno 2020:

Descrizione (migl Euro)	Società	Saldo		Nuova erogazione	Rimborsi	Saldo		Di cui		Scadenza
		31/12/2019				30/6/2020	< 1 anno	> 1 anno	oltre 5 anni	
Finanz. Mediocredito Italiano	COMT	932			(311)	621	621	0		15/06/2021
Finanz. BPER	COME	2.000			0	2.000	0	2.000		28/07/2020
Finanz. Banco BPM Linea A	COME	7.500			(1.500)	6.000	3.000	3.000		09/06/2022
Finanz. Unicredit	COME	0	7.000			7.000	7.000			07/04/2021
Totale		10.432	7.000	-	1.811	15.621	10.621	5.000	-	

Vengono infine riportate le tabelle che riassumono i movimenti degli affidamenti e degli utilizzi bancari suddivisi per natura e per tipologia di rischio:

Analisi fidi bancari e parabancari (escluso fido per coperture cambi e tassi) (migl Euro)	31/12/2019	Decr.	Incr.	30/06/2020
Totale affidamenti bancari per disponibilità liquide	141.127	(1.286)	37.263	177.104
Totale affidamenti bancari per garanzie	18.558	(3.032)	0	15.526
Totale affidamenti crediti assicurativi	84.453	(5.576)	0	78.877
Totale affidamenti	244.138	(9.894)	37.263	271.507
Totale utilizzi bancari per disponibilità liquide	13.838	(5.107)	7.641	16.372
Totale utilizzi bancari per garanzie	13.022	(971)	0	12.051
Totale utilizzi crediti assicurativi	32.950	0	0	29.142
Totale utilizzi	59.810	(6.078)	7.641	57.565
% utilizzo affidamenti bancari per disponibilità liquide		10%		9%
% utilizzo totale affidamenti		24%		21%

Affidamenti suddivisi per grado di rischio (migl Euro)	31/12/2019	Decr.	Incr.	30/06/2020
Affidamenti suddivisi per grado di rischio	1° rischio			
Totale affidamenti bancari disp liquide 1° rischio	125.350	(386)	42.490	167.454
Totale affidamenti bancari per garanzie di 1° rischio	18.558	(3.032)	0	15.526
Totale affidamenti crediti assicurativi 1° rischio	84.453	(5.576)	0	78.877
Totale affidamenti 1° rischio	228.361	(8.994)	42.490	261.857
Totale affidamenti bancari disp liquide 2° rischio	15.777	(6.127)	0	9.650
Totale affidamenti bancari per garanzie di 2° rischio	0	0	0	0
Totale affidamenti crediti assicurativi 2° rischio	0	0	0	0
Totale affidamenti 2° rischio	15.777	(6.127)	0	9.650
% affidamenti di 1° rischio su totale	94%			96%
% affidamenti di 2° rischio su totale	6%			4%

5.5.4 Altri debiti finanziari a breve e medio/lungo termine

La voce accoglie i debiti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16. Di seguito il dettaglio del debito e la movimentazione:

Passività non-correnti	01/01/2019	31/12/2019	30/06/2020
Passività finanziaria per lease non-correnti	(3.506)	22.856	23.091
Passività correnti			
Passività finanziaria per lease correnti	3.506	3.334	1.582
Totale passività	-	26.215	24.673

Per ulteriore informativa si rimanda al paragrafo §4.3.1.

5.6 Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2020 è costituito da nr. 20.409.280 azioni prive di valore nominale e risulta essere versato per Euro 13.109.280.

In data 29 aprile 2020 sono stati liquidati dividendi inerenti al risultato di esercizio 2019 pari a 0,35 Euro per azione per un totale complessivo di circa 7,2 milioni di Euro.

Altre riserve (migl Euro)	30/06/2020	31/12/2019
Riserva legale	2.000	2.000
Riserve straordinarie disponibili	10.702	10.702
Riserva Stock grant	3.293	3.181
Riserva di consolidamento	3.543	3.543
Riserva FTA (firt time adoption IAS/IFRS)	(5.923)	(5.923)
Riserva di conversione	532	1.857
Riserva CFH (Cash Flow Hedge)	(121)	(129)
Totale altre riserve	14.027	15.231

Ricordiamo che la riserva legale della Capogruppo Comer Industries S.p.A. ha già raggiunto i limiti di legge previsti dall'art. 2430 del C.C.

La riserva di stock grant afferisce esclusivamente al Piano di Stock Grant Comer Industries 2019. Nel periodo essa si decrementa di 2.583 migliaia di Euro in virtù dell'esercizio dell'opzione di pagamento per cassa di parte del piano in luogo della rinuncia a ricevere 240.089 azioni (opzione esercitata dall'Amministratore Delegato lo scorso marzo 2020 in sede di verifica del raggiungimento obiettivi di performance sull'esercizio 2019) e si incrementa di 2.695 migliaia di Euro in relazione al trattamento contabile del costo del servizio secondo IFRS 2, così come riportato al paragrafo 5.13 della seguente relazione.

Il decremento della riserva di conversione pari a circa 1,3 milioni di Euro è principalmente imputabile alla svalutazione del Real brasiliano e della Rupia Indiana rispetto ai tassi di cambio rilevati al 31 dicembre 2019.

Si precisa che nel corso del periodo sono stati distribuiti dividendi afferenti a riserve disponibili di alcune controllate in favore della capogruppo Comer Industries SpA ed in particolare per un totale di circa 4 milioni di Euro da Comer Industries INC, Comer Industries UK Ltd, Comer GMBH e Comer Industries Sarl.

La riserva di cash flow hedge accoglie il valore a *fair value* dei contratti di copertura su flussi di cassa attesi in valuta nonché dei contratti di copertura rischi su tassi, ritenuti efficaci secondo i dettami dell'IFRS 9. Il valore è esposto al netto della fiscalità differita.

Il raccordo tra i valori di patrimonio netto ed il risultato economico della Capogruppo Comer Industries S.p.A. rilevati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS al 30 giugno 2020 e quelli riportati nella presente relazione semestrale consolidata, redatta secondo gli stessi principi, alla medesima data è la seguente:

Descrizione (migl Euro)	30/06/2020		31/12/2019	
	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Impatto del risultato d'esercizio sul Patrimonio netto della Controllante	99.150	5.350	72.325	16.290
Altre variazioni:				
Aumento di capitale sociale			3.109	
Incremento riserva sovrapprezzo azioni			27.944	
Variazione altre riserve			(292)	
Incremento riserva di stock grant	112		3.181	
Effetti IAS 19 rev. Perdite attuariali netto effetto fiscale	46		(299)	
Dividendi deliberati	(7.143)		(12.210)	
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge IAS 38	10		42	
Riserva FTA derivante dall'applicazione dell'IFRS 9				
Patrimonio netto civilistico della Comer Industries Spa IAS/IFRS	92.175	5.350	93.800	16.290
Differenze tra i patrimoni netti rettificati delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della Capogruppo	129.112	7.204	121.910	10.684
Storno dividendi infragruppo	(87.552)	(4.081)	(83.471)	(9.250)
Riserva FTA derivante dall'applicazione dell'IFRS 9 delle altre società del Gruppo	(165)		(165)	
Variazione Riserva Cash Flow Hedge IAS 38 Comer Industries ShaoXing e Jiaxing	(95)		(98)	
Elisione differenze cambio da calcolo riserva di traduzione	533		1.857	
Effetti IAS 19 rev. Perdite attuariali netto effetto fiscale Comer Industries Comt. S.r.l.	(331)		(347)	
Apporto patrimoniale delle controllate alla Capogruppo	41.502	3.123	39.686	1.434
Withholding su riserve distribuibili	(621)	156	(776)	(156)
Storno plusvalenze infragruppo realizzate	(278)		(281)	(281)
Eliminazione ammortamenti Jiaxing	56	28	28	28
Eliminazione minusvalenza Comer INC			6	6
Storno di utili intragruppo non realizzati con terzi al netto degli effetti fiscali	(3.234)	116	(3.350)	1.178
Rilevazione utile su cambi per dividendi comer INC	113	113		
Impatto IFRS 16	(76)	(76)		
<i>Patrimonio netto dei terzi</i>	-	-	-	-
Patrimonio netto totale IAS/IFRS	129.638	8.810	129.114	18.501

5.7 Fondi a breve e lungo termine

La voce include:

Fondi per rischi e oneri (migl Euro)	30/06/2020	31/12/2019
Fdo rischi garanzia prodotti	2.905	3.783
Altri fondi rischi	2.096	100
Fondi a breve termine	5.001	3.883
Fdo passività potenziali per rischi fiscali	8	83
Fondo indennità suppletiva di clientela	400	655
Altri fondi per rischi ed oneri legali	550	550
Fondo rischi garanzia prodotti a lungo	3.883	1.705
Altri fondi rischi	451	472
Fondi a lungo termine	5.292	3.465

I fondi a breve termine accolgono la miglior stima di passività principalmente legate alla riorganizzazione produttiva di alcune società del Gruppo tra cui la stima dei costi inerenti al progetto di trasferimento delle linee "Planetary drives" e "Axles" già descritto in precedenza.

Con riferimento al fondo per passività potenziali su rischi fiscali si segnala che nel corso del primo semestre è stata risolta la vertenza fiscale in capo a Comer Industries Components Srl promossa dalla Direzione Provinciale di Reggio

Emilia in relazione all'annualità 2016. Essa si è conclusa con adesione da parte della società nel corso del mese di luglio 2020 mediante pagamento di importo non rilevante. Non risultano in essere controversie fiscali.

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti per indennità riconosciuta in caso di cessazione del rapporto di agenzia, quantificata secondo le modalità indicate dall'accordo economico collettivo 20 marzo 2002 per la disciplina dei rapporti di agenzia e rappresentanza commerciale; il decremento è imputabile alla revisione del saldo dell'indennizzo anche in seguito alla chiusura di rapporti commerciali con agenti storici.

In relazione al fondo per rischi e oneri legali e altri rischi a lungo non si segnalano particolari cambiamenti rispetto alle stime precedentemente effettuate, se non per quanto riguarda l'aumento dell'accantonamento al fondo garanzia a fronte della prudente stima di passività legate a specifiche posizioni, tenuta in debita considerazione la crescente complessità dell'attuale modello di business.

5.8 Ricavi da contratti con clienti

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:

Descrizione <i>(migl Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione %
ASIA PACIFIC	45.693	28.865	58,3%
EMEA	94.977	131.582	-27,8%
LATIN AMERICA	6.804	10.600	-35,8%
NORTH AMERICA	44.156	49.785	-11,3%
Totale fatturato per area geografica	191.630	220.831	-13,2%

Il Gruppo chiude il primo semestre 2020 con un decremento del 13,2%, dei volumi totali di vendita che si attestano a 191,6 milioni di Euro. Il decremento del fatturato è imputabile alla recessione globale già descritta precedentemente che ha portato anche al fermo degli impianti produttivi cinesi, italiani ed indiani (lockdown da COVID 19) nel primo semestre dell'anno 2020. A livello geografico spicca la crescita del mercato asiatico in netta controtendenza rispetto alle restanti aree del mondo; essa è legata principalmente all'aumento di volumi di vendita di nuovi prodotti già lanciati durante il 2019.

5.9 Risultato operativo

Il risultato operativo, in termini assoluti, è pari a 12.325 migliaia di Euro, corrispondente al 6,4% del fatturato consolidato, in peggioramento rispetto al 8,0% dello scorso periodo (-30,1% in valore assoluto). Tale risultato sconta effetti di gestione non ricorrente con riferimento agli impatti dei lockdown imposti dai vari governi ovvero ed ai costi di riorganizzazione necessari a ritrovare la necessaria efficienza produttiva richiesta per affrontare uno scenario economico globale sempre più complesso.

5.10 Proventi / (oneri) finanziari netti

Il dettaglio è il seguente:

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020

Descrizione (migl Euro)	30/06/2020	30/06/2019
Risultato economico operazioni di copertura cambi Fair value	1	1
Utile (perdita) su cambi	46	43
Utili e perdite su cambi	47	44
Interessi attivi bancari		
Altri interessi attivi	20	28
Totale Ricavi finanziari da gestione liquidità	20	28
Altri oneri finanziari verso istituti di credito	(24)	(32)
Interessi su anticipi, finanziamenti, ed altri bancari a breve	(43)	(78)
Interessi su mutui e finanziamenti a medio lungo termine	(107)	(236)
Interessi su mutui da costo ammortizzato	(102)	(75)
Risultato economico operazioni di copertura tassi Fair value	(5)	(120)
Totale Costi finanziari da gestione liquidità	(281)	(541)
Interessi passivi attualizzazione fondo TFR	(34)	(75)
Interessi derivanti dall'applicazione IFRS 16	(166)	(169)
Costi al servizio della quotazione oneri finanziari		(881)
Interessi ed altri Oneri finanziari	(461)	(1.638)
Saldo gestione Finanziaria	(415)	(1.594)

Interessi ed altri oneri finanziari netti

Il carico per interessi su anticipi e finanziamenti di natura bancaria sia a lungo che a breve termine (pari a 281 migliaia di Euro) è in miglioramento rispetto al periodo precedente (541 migliaia di Euro) quale conseguenza del miglioramento della posizione finanziaria netta riscontrata nel semestre.

La voce Interessi passivi per attualizzazione fondo TFR afferisce al ricalcolo secondo IAS 19 dell'accantonamento ai fondi trattamento fine rapporto delle società italiane.

Il risultato economico relativo a operazioni di copertura su tassi rappresenta la variazione nel periodo dell'impatto della valutazione al *fair value* dei contratti di copertura IRS contabilizzati secondo la metodologia del FVTPL.

5.11 Imposte sul reddito

Il carico fiscale del periodo è stato calcolato applicando la miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale teorica attesa, di fine esercizio, all'utile prima delle imposte, su ogni società appartenente all'area di consolidamento, così come indicato dallo IAS 34.

5.12 Utile per azione

In calce al conto economico è stato riportato l'utile / (perdita) per azione base determinato secondo le modalità previste dallo IAS 33, riassunte di seguito.

Descrizione (migl Euro)	30/06/2020	30/06/2019	31/12/2019
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	8.809.866	11.461.602	18.500.520
Numero medio di azioni in circolazione	20.409.280	20.350.000	20.409.280
Utile per azione base del semestre (€)	0,43	0,56	0,91
Numero medio di azioni (diluito)	20.409.280	20.409.280	20.409.280
Utile per azione diluito del semestre (€)	0,43	0,56	0,91

Le modalità di calcolo dell'utile (perdita) base per azione e dell'utile (perdita) diluito per azione sono definite dallo IAS 33 - Utile per azione. L'utile (perdita) base per azione è definito come il rapporto fra il risultato economico o il risultato delle attività operative in esercizio di pertinenza del Gruppo attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale e il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 20.409.280 azioni).

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato diluito del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero di azioni ordinarie in circolazione modificato dal numero delle azioni ordinarie potenzialmente dilutive, che nel caso di Comer Industries S.p.A. corrisponde al totale numero di azioni ordinarie generatosi dopo la conclusione del primo periodo di esercizio dei warrant.

5.13 Piano di stock grant

Il Gruppo non ha in essere ad oggi piani di stock grant e/o stock options.

Con riferimento al piano di incentivazione, basato su azioni ordinarie di Comer Industries S.p.A., denominato "Piano di Stock Grant Comer Industries 2019" approvato il 29 maggio 2019 si segnala il raggiungimento degli obiettivi di performance di Gruppo per l'esercizio 2019, e la conferma del trattamento contabile secondo IFRS 2 già ampiamente descritto nel bilancio annuale 2019.

Relazione della Società di revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Comer Industries S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Comer Industries S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Comer") al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Comer al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Bologna, 5 agosto 2020

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.